

## Bastia Umbra Completata la raccolta di fondi da destinare agli studenti aquilani

— BASTIA UMBRA —

**I DIPENDENTI** della Isa (Industrie scaffalature arredamenti) di Bastia sono stati particolarmente attivi già dalle prime ore successive al terremoto che il 6 aprile 2009 ha devastato l'Aquila e il territorio circostante. Promotore di una raccolta

fondi con estrazione premi che nel 2009 ha consentito un primo intervento per le scuole, il comitato dipendenti Isa in collaborazione con la segreteria provinciale dell'Ugl di Perugia inoltre ha promosso una raccolta fondi a favore degli alunni del circolo didattico aquilano «Guglielmo

Marconi».

Sono state istituite 35 borse di studio di 200 euro ciascuna, che saranno consegnate agli studenti aquilani domenica alle 10,30 nell'Auditorium «Elio Sericchi» della Cassa di Risparmio nel Centro direzionale «Strinella 88». Saranno presenti il

presidente del comitato Isa Fabio Di Carlo, la coordinatrice del Movimento italiano genitori (Moige) Giada Bellotti e Sesto Napoleoni, Francesco Comotti, Antonello Ferracci in rappresentanza degli amici del comitato e Francesco Cantelli dell'Ugl Perugia.

**ASSISI RESTA IL MISTERO DEL CORPO AFFIORATO DAL FIUME**

# Era ubriaco e drogato l'uomo trovato nel Chiascio

*Importanti sviluppi dalle analisi tossicologiche*

— ASSISI —

**MISTERO** del cadavere senza nome nel Chiascio: novità dalle analisi tossicologiche. Le perizie e gli esami biologici che sono stati effettuati, i cui esiti sono stati depositati in questi giorni, hanno stabilito che l'uomo trovato senza vita era sotto l'effetto della cocaina e che aveva assunto alcol; aspetti che rappresentano una novità nel contesto di un quadro ricco solo di interrogativi. Il decesso — lo hanno confermato le analisi — è da attribuire ad annegamento, con il corpo rimasto in acqua per



**IL RECUPERO**  
Forze dell'ordine sulle sponde del Chiascio

del Comando Provinciale Carabinieri. Il corpo è alto circa un metro e 75, magro, di carnagione bianca, dai capelli neri. Indossava un paio di pantaloncini corti di tipo sportivo, un paio di scarpe di color blu, di marca Nike, numero 42, due braccialetti di stoffa, un orologio da polso, di marca Carvel, con cinturino nero. Nonostante le indagini e la diffusione delle immagini degli oggetti recuperati, nessuno si è fatto avanti per identificare il corpo. I nuovi elementi poco aiutano, anche se indirizzano gli inquirenti e gli investigatori potranno concentrarsi sul mondo della tossicodipendenza; con occhio al mondo degli stranieri,

soprattutto a quello dell'est Europa, in considerazione della marca di orologio che aveva al polso. Il fatto che la permanenza in acqua sia stata quantificata in un mese, riconduce alla fine 2009-inizio 2010 caratterizzata da una forte portata dei corsi d'acqua legate alle piogge. Difficile comprendere dove il poveretto sia caduto o sia stato gettato nel Chiascio; il fiume, infatti, attraversa un lungo tratto umbro, dal monte Cucco, dove nasce, scorrendo nei territori di Gubbio, Valfabbrica, dove c'è il grande sbarramento, Pianello, il tratto assisano fra Torchiagnina e Petrignano, Bastia per poi gettarsi nel Tevere a Torgiano.

Maurizio Baglioni

**ASSISI**

## Grande festa della Pro loco che compie vent'anni

— ASSISI —

**LA PRO LOCO** festeggia il ventennale dell'associazione e la nuova sede con una serie di iniziative in programma nella giornata di domani. Al mattino, alle ore 9, in collaborazione con l'Accademia Punto Assisi, si svolgerà, al parco Regina Margherita, la Festa degli Alberi; saranno messe a dimora alcune piante da parte di scolaresche cittadine e verrà presentata l'iniziativa «Adotta un albero», rivolta a scuole e associazioni. Alle 9,30 prenderà il via la prima edizione della «Passeggiata delle otto porte», che toccherà luoghi significativi e suggestivi della città caratterizzati, appunto, dalla presenza delle porte di accesso. Nel pomeriggio, alle 15,30, si svolgerà l'assemblea dei soci, mentre alle 16,30 ci sarà l'inaugurazione della nuova sede in palazzo Sant'Ildebrando, in pieno centro storico; spazi, dalla primavera del prossimo anno, verranno ulteriormente ampliate, con la volontà di far diventare la sede della Pro loco un polo culturale e sociale a servizio dell'intera città. Seguirà la conferenza (alle ore 17,30) «Il Pincio, i suoi alberi, il suo passato, il suo futuro», dedicato al parco Regina Margherita, gestito dalla Pro loco.

M.B.

**BASTIA UMBRA**

## Vicenda-stalle: ancora da definire la riconversione In campo il Pdl

— BASTIA UMBRA —

**DEVE ESSERE** ancora definito il piano di riconversione delle stalle dei suini nel territorio comunale, ma su questo obiettivo convergono sia il centrodestra che il centrosinistra. Il Pdl interviene per compiacersi della condivisione, in particolare del Pd, sulle azioni messe in campo dall'amministrazione del sindaco Ansidei per risolvere la questione delle stalle. «Non possiamo però tacere — sottolineano i berlusconiani — che la condivisione arriva solo dopo che la maggioranza di centrodestra e l'amministrazione hanno indicato con chiarezza la strada da seguire». Nel passato, invece, le cose sono state gestite in maniera diversa e con sviluppi tutt'altro che risolutivi. Nel 2005, ricorda il Pdl, la maggioranza di centrosinistra votò in consiglio comunale un ordine del giorno per impegnare la giunta, allora guidata dal sindaco Lombardi, ad affrontare il problema stalle. I risultati, però, non si sono visti e tutto è rimasto sulla carta. Oggi, la maggioranza di centrodestra auspica che i volumi da riconvertire siano destinati ad edifici residenziali di qualità mono o bi-familiari; una tipologia che potrà produrre benefici soprattutto per le aziende edili medio-piccole, colpite duramente dalla crisi economica. Si dà anche conto del fatto che una delegazione comunale, guidata dal sindaco, si è incontrata con i tecnici dell'amministrazione provinciale di Perugia per concordare un iter procedurale che possa essere attivato rapidamente per arrivare quanto prima alla fase attuativa.

m.s.

**A TORDIBETTO**

## Il 30 gennaio alcuni giovani notarono il cadavere Forse in acqua da un mese

circa un mese.

Il cadavere era stato ritrovato, immerso nel Chiascio, all'imbrunire del 30 gennaio 2010, nella zona di Tordibetto di Assisi; dieci mesi orsono dunque. Il macabro rinvenimento era stato fatto da alcuni ragazzi appassionati di soft-air; inizialmente avevano pensato che si trattasse di un manichino. Poi avevano capito di essere al cospetto di un cadavere, seminudo, con i piedi impigliati in un albero sommerso dall'acqua. Subito l'allarme, l'arrivo dei militari dell'Arma e dei vigili del fuoco di Assisi e Perugia per recuperare i poveri resti, in avanzato stato di saponificazione a testimonianza di una permanenza in acqua piuttosto lunga, con i rilievi curati dalla Sezione Investigazioni Scientifiche

**TODI RECUPERATE DOSI DI DROGA E UNA SOMMA DI DENARO. LOTTA AI CLANDESTINI, IL SINDACO ESALTA IL RUOLO DELL'ARMA**

# Spacciatore di cocaina finisce nella rete dei carabinieri

— TODI —

**ANCORA** un duro colpo inferto all'immigrazione clandestina e allo spaccio di stupefacenti. I carabinieri della Compagnia guidati dal capitano Marcello Egidio hanno messo in atto un'intensa attività di contrasto che ha sortito i suoi, primi importanti effetti.

Un pusher albanese, che gravitava nella provincia di Perugia, è stato individuato ed

arrestato: le manette ai polsi sono state fatte scattare dai colleghi della Stazione di Deruta al termine di un delicato monitoraggio di «soggetti» noti nell'ambiente per il consumo di stupefacenti. Lo straniero è stato sorpreso mentre deteneva tre dosi per complessivi quattro grammi di cocaina, pronti per lo spaccio, nonché la somma di cinquecento euro, provento dell'illegittima attività. Non solo. I successivi controlli hanno permesso di verificare che il soggetto,

espulso neanche tre mesi fa, esattamente il 18 settembre, aveva fatto rientro clandestinamente nel territorio italiano. L'arrestato è stato associato nelle camere di sicurezza della Compagnia e sarà giudicato con rito direttissimo. Ad esprimere, intanto, il plauso ai militari per gli ottimi risultati conseguiti nel contrasto alla criminalità e nell'assiduo controllo del territorio è il sindaco Antonino Ruggiano: «I carabinieri — ha detto — continuano ad assicurare il con-

trollo del territorio anche attraverso un monitoraggio costante della comunità straniera in esso presente. Il fatto di tenere sotto osservazione gli stranieri che non svolgono un'attività lavorativa lecita, trascorrendo buona parte del loro tempo in esercizi pubblici, è un fatto importante che rende l'impegno dell'Arma esemplare». L'allusione è al fermo, risalente a qualche giorno fa, di due giovani marocchini e di un tunisino, tutti residenti nel centro storico cittadino.

Susi Felceti